



“Solo una visione condivisa del futuro può portare a un nuovo modello di chirurgia”

Il dottor Ildo Scandroglio presiederà il XXXIX Congresso Italiano di Chirurgia



Il dottor Ildo Scandroglio in sala operatoria

(Busto Arsizio, 15 ottobre 2021) - Si svolgerà dal **17 al 20 ottobre 2021 a Milano**, al Super Studio Più di via Tortona, il **39°**

Congresso Nazionale della Associazione dei Chirurghi Ospedalieri Italiani – ACOI –, dal titolo “Ritorno al futuro”.

Presidente della manifestazione sarà il dottor Ildo Scandroglio, Direttore della Divisione di Chirurgia generale dell’Ospedale di Busto Arsizio, congiuntamente al dottor Gianandrea Baldazzi, da poco nominato a dirigere la Chirurgia generale dell’Ospedale di Legnano.



“ACOI, di cui sono Vicepresidente uscente, ha voluto onorarmi con questa presidenza, che porta lustro all’ASST Valle Olona e alla nostra comunità medica e chirurgica, in seno al più grande Congresso scientifico di ambito chirurgico in Italia - dice il dottor Scandroglio -. La scelta di Milano è stata da subito condivisa da tutto il Direttivo nazionale di ACOI e nasce dall’esigenza, dalla voglia e dalla consapevolezza di rilanciare con ancora più forza la Chirurgia italiana attraverso un programma scientifico, formativo e sociale di altissimo livello. Saremo ospiti della Lombardia e di Milano proprio per testimoniare come il “ritorno al futuro” possa passare attraverso la terra che più ha sofferto per questa maledetta pandemia, ovvero la Lombardia”, commenta.

Un congresso finalmente in presenza.

“Una grande soddisfazione. Come tutti gli eventi, anche questo Congresso nazionale di chirurgia è stato posticipato dall’anno scorso. A oggi, la situazione pandemica italiana ci consente di confermarne il regolare svolgimento, chiaramente in osservanza di tutte le precauzioni del caso. I numeri della faculty e dei partecipanti iscritti sono molto elevati, si tratta infatti della più grande rassegna italiana di ambito chirurgico, ma gli spazi congressuali e la motivazione personale consentiranno uno svolgimento dei lavori in assoluta sicurezza”.

Numerose le tematiche trattate.

“Dal punto di vista scientifico e tecnologico verranno abbracciate **tutte le branche della chirurgia generale**, con sessioni dedicate e workshop animati da ospiti di assoluto livello. Ma più in generale e da Presidente, vorrei che questo Congresso Nazionale ACOI (che riunisce per la 39° volta tutti i chirurghi ospedalieri italiani) rappresentasse **sia un momento di aggregazione culturale tra colleghi, sia un riferimento per le generazioni dei chirurghi più giovani**. Un grande appuntamento scientifico e sociale dunque - continua il dottor Scandroglio - frutto di una convergenza di obiettivi, a testimonianza di come **solo una visione condivisa del futuro può portare a un nuovo modello di chirurgia all’interno del Servizio Sanitario Nazionale”.**



Il convegno si celebra in coda a un periodo di forte stress per il SSN.

“Quello che abbiamo passato è nel ricordo di tutti e la prima raccomandazione deve essere sempre quella di non abbassare la guardia - prosegue -. Noi chirurghi abbiamo sofferto la chiusura delle nostre sale operatorie. Ma quello che ora è importante è **focalizzarsi realmente sulla ripartenza**, su quel ritorno al futuro evocato dal titolo del nostro congresso”.

Quindi un messaggio positivo di ripresa.

“Abbiamo ottime professionalità, qui a Busto come in moltissimi ospedali italiani, che devono essere messe nelle condizioni di poter operare, senza limitazioni di organico o strutturali. Questo è il mio auspicio per l'immediato prossimo futuro”, conclude il medico.

Così la **Direzione ASST Valle Olona**: “Un importante momento di confronto professionale su rilevanti aspetti della chirurgia, per il quale la **presenza dei professionisti dell’Azienda rappresenta un vanto e merito**”.